



c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2021

L'economia bolognese riparte di slancio

Dopo i segnali di svolta registrati nei primi tre mesi dell'anno, tra aprile e giugno tutti i principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero presentano valori in significativa crescita: +16,6% per la produzione, in doppia cifra anche fatturato (+19,4%) e ordinativi (+15,4%), trainati dal rilancio delle vendite all'estero (+13,2% la domanda estera, e un fatturato estero che raggiunge il +17,9%).

E' peraltro opportuno ricordare che le variazioni sono valutate rispetto allo stesso trimestre del 2020, periodo che è stato fortemente condizionato dalla chiusura di molte attività economiche.

Riparte la metalmeccanica con una tendenza positiva superiore all'andamento del manifatturiero in complesso. Fatturato e produzione guadagnano un +23,9% e un +19,3% rispettivamente, 17,2% in più per gli ordinativi, riparte la domanda estera, +12,1% rispetto al giugno 2020, con un fatturato estero in recupero, +19,8%, primo indicatore positivo dopo un biennio di segni meno.

Importante il rimbalzo del comparto del packaging +14,9% la crescita della produzione; +13,8% il fatturato e +14,6% gli ordinativi. Conferme di fiducia vengono dai mercati esteri, che già avevano sostenuto il comparto nel periodo di crisi: +9,1% rispetto al giugno 2020 le esportazioni, +14,9% la domanda estera.

+8,8% nel settore edile +8,8% la variazione del volume d'affari nel settore edile: recupera la componente artigianale (+5,5%), ritrova slancio la parte cooperativa (+13,6%).

Segnali di fiducia nel comparto dell'artigianato +13,2% per la produzione, +13,0% il fatturato e +12,5% per gli ordinativi. Incerti invece i mercati esteri (-2,8% per il fatturato e +0,5% per la domanda estera).

Prove di svolta anche per la cooperazione +5,5% la produzione e +4,8% il fatturato, pressochè stabili gli ordini, +0,1%, le esportazioni si fermano ad un -8,5%, accompagnato dal -0,4% della

domanda estera.

Crescita del +12,8% e del +9,5% per produzione e fatturato rispettivamente, +5,7% gli ordinativi trainati dal +9,2% della domanda sui mercati esteri, e dal relativo rimbalzo delle esportazioni, +25,7%.

Anche i servizi invertono la tendenza negativa con un rimbalzo del +18,6% del volume d'affari.

Crescita del +13,0% per le vendite del commercio al dettaglio: ancora in negativo il comparto alimentare, -6,2%, riparte il non alimentare, +22,1%. Stabile, dopo la tenuta favorita dal lockdown, la grande distribuzione (-0,1%). Buona la performance del commercio all'ingrosso, +27,7%.

Nelle attività turistiche recuperato in questi tre mesi quasi un terzo del volume d'affari perso nel periodo aprile-giugno scorso (+31,5% rispetto al giugno 2020): +27,1% il volume d'affari delle strutture ricettive, +32,3% quello della ristorazione, crescita vicina al 40% per il volume d'affari delle agenzie di viaggio.

I primi sei mesi dell'anno confermano, nel complesso, la ripartenza dell'economia bolognese: nel settore manifatturiero, attorno al +8% la crescita di produzione e ordinativi rispetto al primo semestre del 2020, +10,7% per il fatturato, trainato dal +9,2% delle esportazioni, e sostenuto dal +8,3% della domanda estera. In recupero il settore edile, con un +4,2% del volume d'affari.

Nonostante un primo trimestre ancora in affanno, i primi sei mesi si chiudono con un risultato positivo, +6,9% il fatturato complessivo, anche nei servizi: +5,0% per il commercio al dettaglio, sostenuto dal +9,9% del non alimentare, fa un passo avanti anche il settore turistico (-2,9% in complesso), che grazie ai buoni risultati dell'ultimo trimestre affievolisce la flessione ad un complessivo -3,9% per le strutture ricettive e -2,3% per la ristorazione.

Riparte l'alimentare

Segnali di recupero nei servizi

+13,0% nel commercio al dettaglio

Recuperato un terzo del volume d'affari nel turismo

Nella prima parte dell'anno segnali di ripartenza

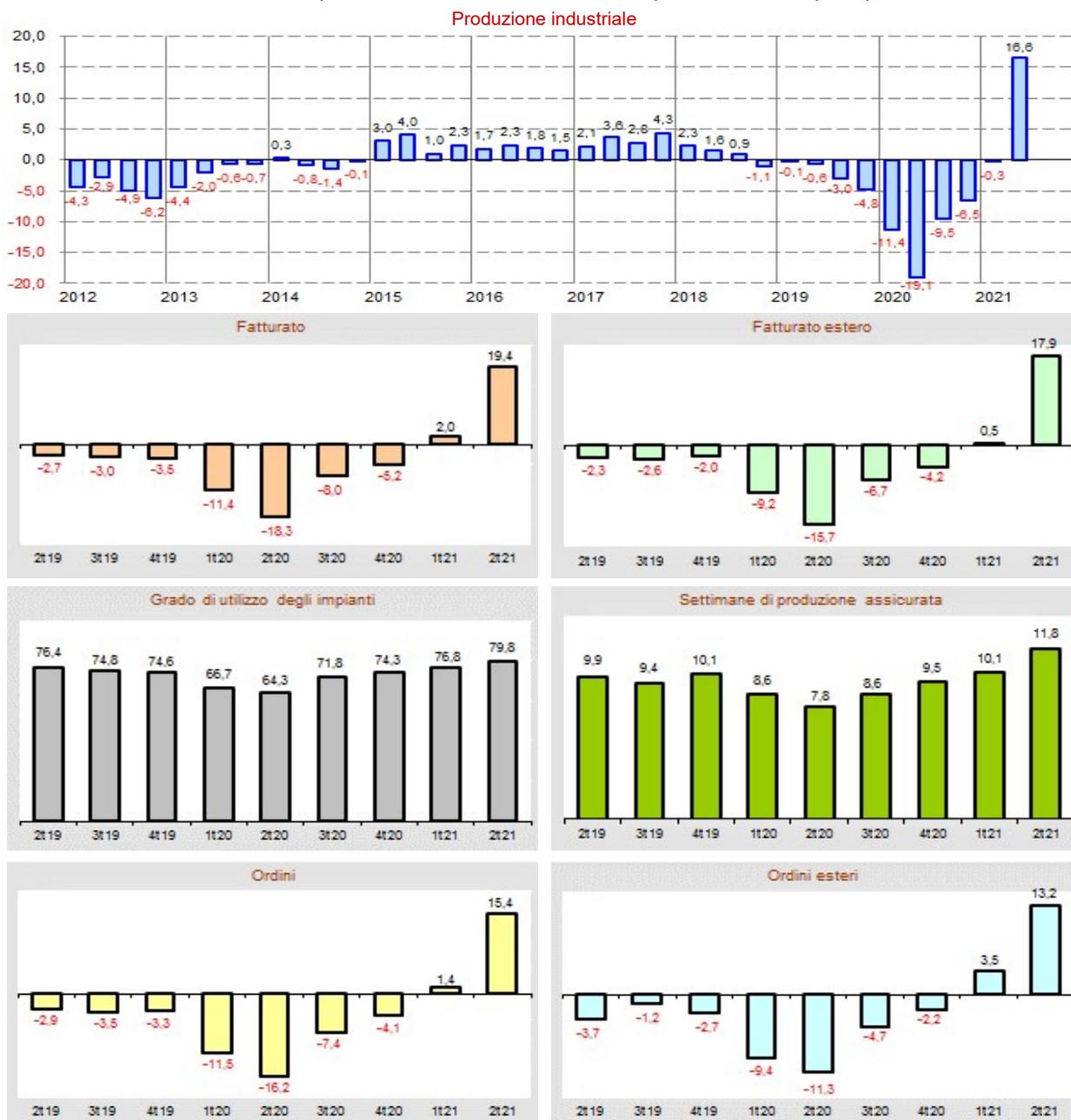
T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 2° trimestre 2021

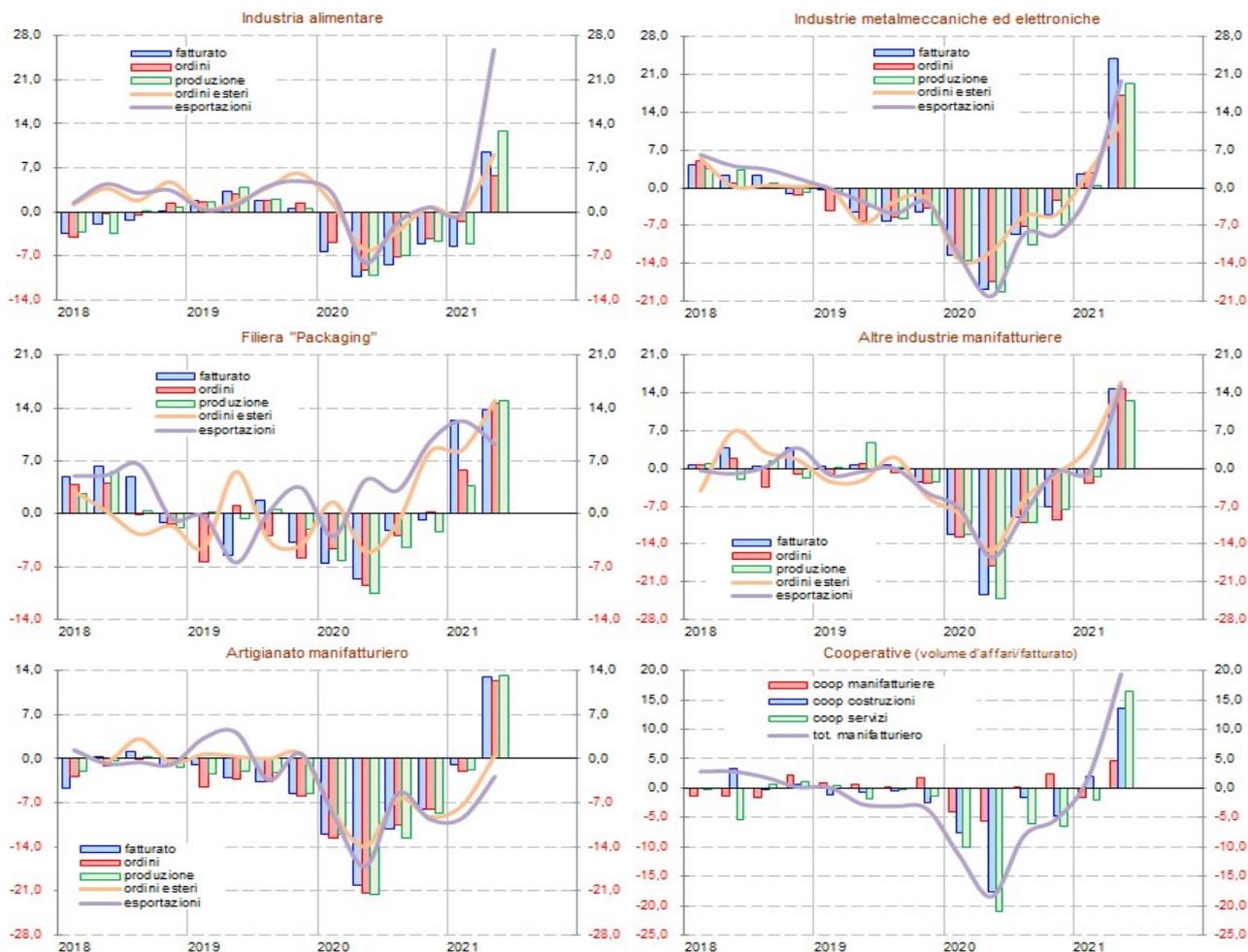
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	16,6	19,4	17,9	79,8	11,8	15,4	13,2
- di cui: Artigianato	13,2	13,0	-2,8	73,6	6,9	12,5	0,5
- di cui: Cooperative	5,5	4,8	-8,5	83,8	8,8	0,1	-0,4
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	12,8	9,5	25,7	76,3	5,5	5,7	9,2
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	19,3	23,9	19,8	80,7	12,7	17,2	12,1
Filiera "Packaging"	14,9	13,8	9,1	86,1	18,0	14,6	14,9
Altre industrie manifatturiere	12,5	14,7	15,3	76,5	9,2	14,7	15,9

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

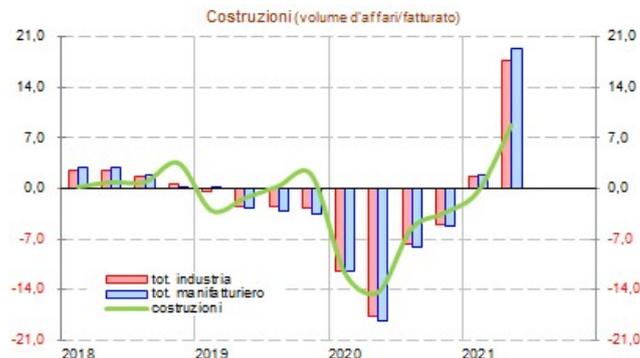


Congiuntura delle costruzioni

2° trimestre 2021

Bologna	
Volume d'affari(1)	8,8
Volume d'affari in aumento(2)	52,3
Volume d'affari stabile (2)	38,2
Volume d'affari in calo (2)	9,5
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	42,8

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Congiuntura del commercio al dettaglio

2° trimestre 2021

Bologna	
Vendite (1)	13,0
Vendite in aumento (2)	49,7
Vendite stabili (2)	19,3
Vendite in calo (2)	31,0
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	18,7
Giacenze scarse (4)	3,6
Giacenze adeguate (4)	86,7
Giacenze esuberanti (4)	9,7
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	6,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

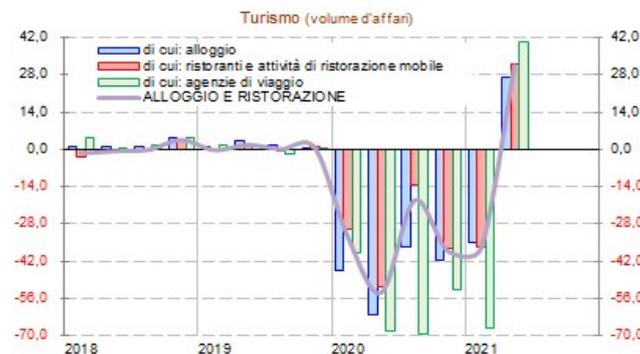


Congiuntura del turismo

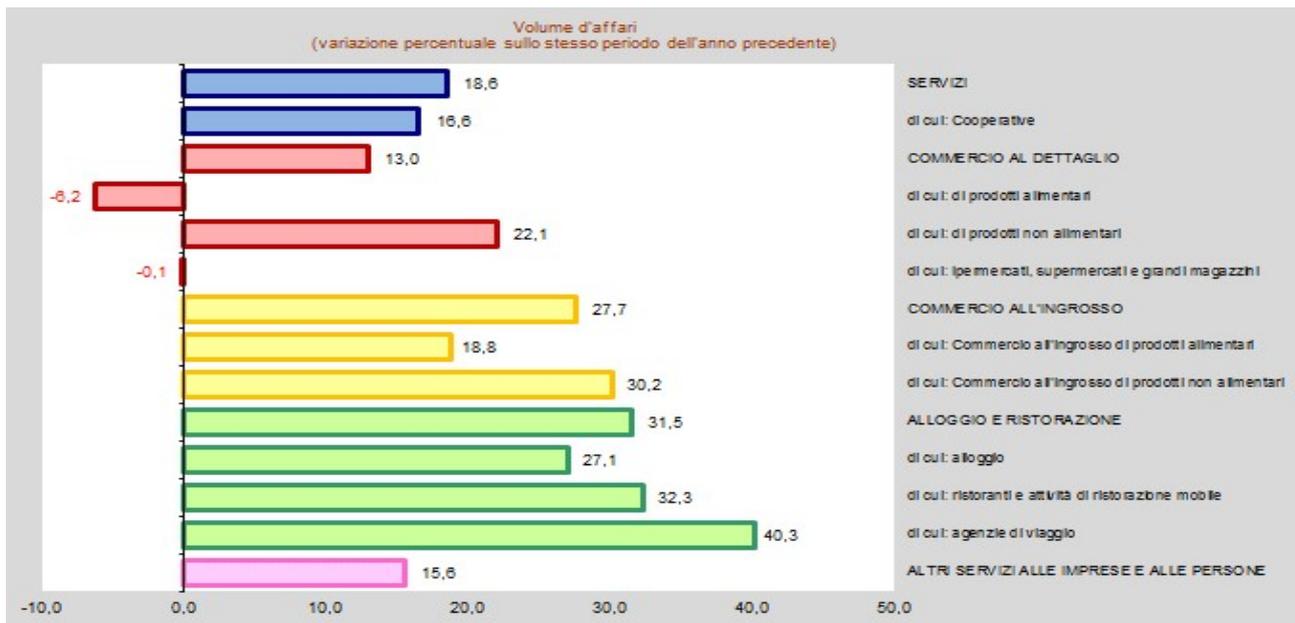
2° trimestre 2021

Bologna	
Volume d'affari turismo (1)	31,5
- di cui: Alloggio	27,1
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	32,3
- di cui: Agenzie di viaggio	40,3

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 2° trimestre 2021



TENDENZE DA INIZIO ANNO

Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 30.06.2021

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	8,2	10,7	9,2	78,3	11,0	8,4	8,3
- di cui: Artigianato	5,7	6,1	-6,1	72,2	6,2	5,3	-3,4
- di cui: Cooperative	2,4	1,5	-1,9	83,5	10,8	1,0	0,3
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	3,9	2,0	12,8	74,5	6,8	2,1	4,6
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	9,8	13,3	9,5	80,2	11,7	10,0	7,6
Filiera "Packaging"	9,4	13,1	10,7	83,1	16,3	10,2	11,7
Altre industrie manifatturiere	5,4	6,7	7,3	73,3	8,6	5,9	9,9

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 30.06.2021

	Volume d'affari (1)	Volume d'affari (1)
COSTRUZIONI	4,2	COMMERCIO ALL'INGROSSO
- di cui: Artigianato	2,7	- di cui: di prodotti alimentari
- di cui: Cooperative	7,9	- di cui: di prodotti non alimentari
SERVIZI	6,9	ALLOGGIO E RISTORAZIONE
COMMERCIO AL DETTAGLIO	5,0	- di cui: alloggi
- di cui: di prodotti alimentari	-5,6	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile
- di cui: di prodotti non alimentari	9,9	- di cui: agenzie di viaggio
- di cui: iper, super e grandi magazzini	-1,5	ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE
		7,4

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna